

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BARONIO"

03039 S O R A (FR) DISTRETTO n. 56

SEDE: Viale San Domenico, s.n.c
e-mail: frs027009@istruzione.it
Web: <http://www.iisbaronio.it/>

Tel.(0776/ 831284 **Fax** 0776/824594
pec: frs027009@pec.istruzione.it

(Sede Accreditata e Certificata)
Codice Fiscale 91026720606
Codice Istituto: FRIS027009

**Programmazione
del
Consiglio della Classe**

**III P
Sistemi Informativi Aziendali**

A.S. 2015/2016

Coordinatore

Prof.ssa Visca Mary

Premessa

La programmazione del consiglio della classe III P Sistemi Informativi Aziendali viene stilata quale scheda di sintesi del lavoro condotto dai singoli docenti nella loro personale elaborazione dei percorsi formativi che verranno proposti alla classe lungo il corso dell'anno scolastico, nonché dei lavori condotti in sede dei dipartimenti disciplinari e pluridisciplinari.

Ciò nel tentativo di uniformare i percorsi e garantire il più possibile le competenze finali, sempre tese alla definizione del profilo professionale del tecnico in uscita al quinto anno.

Il Consiglio di Classe

Disciplina	Docente
Italiano	Visca Mary
Storia, Cittadinanza e Costituzione	Visca Mary
Lingua Inglese	Martino Patrizia
Lingua Francese	Giaquinto Laura
Economia Aziendale	Gabriele Mirella
Matematica	Salvatore Renato
Informatica	Taggi Rosarita
Diritto	Tersigni Vincenzo
Economia Politica	Tersigni Vincenzo
Religione	Tuzj Gianpiero
Scienze Motorie e Sportive	Pellegrini Alfredo

Compresenze

Laboratorio Informatica	Caldaroni Antonio
--------------------------------	--------------------------

Composizione della classe

Numero di alunni	23	Ripetenti	00
Alunni di sesso maschile	13	"	00
Alunni di sesso femminile	10	"	00

Definizione della Situazione di ingresso

Il gruppo classe, in seguito ai test d'ingresso ed alle verifiche iniziali condotte dai docenti, fa il suo ingresso nel terzo anno con un quadro globale alquanto eterogeneo: i ragazzi provengono dal secondo E del passato anno scolastico e sono un gruppo molto diversificato al proprio interno.

Il quadro globale si definisce al momento di sufficienza, potendo contare su alcune eccellenze già presenti lo scorso anno.

Va segnalato che la classe ha già avuto un percorso complicato riguardo la docenza, poiché si sono avvicendati alcuni docenti e ciò non ha al momento giovato alla loro preparazione globale.

La partecipazione al dialogo educativo appare al momento valida.

Le difficoltà individuali presenti nella classe sono oggetto del "Piano di studio personalizzato o individualizzato", al quale si rimanda.

In linea generale, il Consiglio tutto concorda nella necessità di curare particolarmente gli alunni che hanno fatto un ingresso nel terzo anno con maggiori debolezze.

Si propone un'attività di recupero condotta prevalentemente in itinere, facendo poi eventualmente riferimento alle possibilità presenti nel POF. La situazione sarà comunque costantemente monitorata e ciò consentirà di intervenire in modo oculato, sia con occasioni di sportello che, eventualmente, con corsi di recupero.

Comportamenti nei confronti della classe

I docenti tutti, nella volontà di tendere ad una uniformità di atteggiamenti di fondo e nella convinzione che gli stessi siano veicolo primario di formazione, proprio grazie all'esempio personale nell'esercizio della funzione-docente, si ripromettono di osservare i seguenti comportamenti nei confronti del gruppo classe:

- rispettare gli orari d'ingresso e di uscita.*
- regolamentare le uscite dall'aula durante la lezione, tenendo conto delle reali esigenze, ma comunque permettendo l'uscita di non più di un alunno per volta.*
- controllare sistematicamente il lavoro assegnato a casa e verificare gli elaborati scritti con consegna entro un termine massimo di 7 gg.*
- non trascurare di compiere continuamente attività di "Educazione alla legalità"*

Le Competenze Chiave

In relazione alle Competenze Chiave di Cittadinanza, individuate dalla corrispondente normativa, il Consiglio le pone quali obiettivi fondamentali, ai quali concorrono tutte le discipline nella loro specificità, che gli alunni debbono maturare adeguatamente.

Le stesse si pongono chiaramente in correlazione con le competenze riferite agli ambiti disciplinari

IMPARARE AD IMPARARE:

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed

informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

PROGETTARE:

Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

COMUNICARE:

Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

COLLABORARE E PARTECIPARE:

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

RISOLVERE PROBLEMI:

Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:

Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

- *Approccio problematico alle tematiche proposte;*
- *Abitudine ad un lavoro sistematico che prescinda da una metodologia mnemonica e ripetitiva;*
- *Abitudine ad una ricerca autonoma del materiale informativo;*

- *Continua proposta di esercitazioni guidate ed utilizzo di applicazioni multimediali;*
- *Proposte di lavoro in piccoli gruppi, modalità che agevola l'approccio propositivo ed il senso di responsabilità (co-operative learning);*
- *Impostazione del lavoro in modo da portare gli alunni anche ad un processo di astrazione della regola dall'osservazione del fatto concreto;*
- *Sviluppo delle capacità di "autovalutazione" attraverso la rilevazione dell'errore, il riconoscimento e la correzione.*

Argomenti Pluridisciplinari

La classe si colloca all'interno dell'avvio della riforma per cui, a livello di Istituto, si è scelto di individuare una tematica che oltre ad essere riferimento per le diverse discipline potesse fungere anche da riferimento per lo sviluppo dell'attività di alternanza. Ci si è incentrati così sulla tematica dell'Albergo Diffuso, guardandolo nell'angolazione di Idea Imprenditoriale, che consente ai diversi indirizzi presenti nell'Istituto di rintracciare in essa un proprio percorso di arricchimento ed approfondimento.

Il Consiglio è inoltre concorde nell'ipotizzare un percorso di alternanza che continui a mantenere una parte di sviluppo all'esterno, nel periodo estivo, conducendo in orario curriculare solo una parte delle ore. Si è ipotizzato pertanto di condurre nel corso dell'anno un totale di 64 ore, corrispondenti a due settimane curriculari (32+32).

La tematica sulla quale si vuole incentrare l'attività in orario curriculare, quella dell'albergo diffuso, sarà vista nelle sue possibili declinazioni per competenze e per discipline, che concorrono a definire fasi e sviluppi diversi dell'attività professionale (dall'iniziale studio di fattibilità, all'analisi della normativa di riferimento, alla definizione di un business-plan ...).

L'attività dei ragazzi costituirà un'"Azienda" che svilupperà la propria attività "come se", in un percorso di Simulazione di Impresa.

Tale attività verrà meglio identificata nell'UDA successivamente allegata a questa progettazione.

Si farà riferimento comunque al progetto Alternanza Scuola-Lavoro che l'Istituto metterà in atto nel rispetto della normativa vigente.

Progetti POF

Riguardo alle attività previste nel POF, la classe è sicuramente interessata dai progetti che si pongono come curriculari, ed in particolare da:

- *attività del Centro Informazione e Consulenza*
- *ECDL*
- *On line collaboration*
- *Comunit@ Attiva*
- *CiclicaMente Baronio*

- *Europe...iamoci*
- *No NEET*
- *Scuola e salute*
- *Quotidiano in classe*
- *Apertura Biblioteca*
- *Potenziamento lingue straniere PET*
- *Memoria e Legalità*

Proposte per Attività Integrative, Viaggi di Istruzione e Visite Guidate

- *Uscite didattiche: Saranno proposte visite didattiche, in aziende del territorio e/o in importanti realtà lavorative che rappresentano parte integrante del percorso formativo e dimensione orientativa per l'attività di alternanza. Si proporrà inoltre la partecipazione a spettacoli teatrali e/o cinematografici.*
- *Visite guidate: Potranno essere proposte visite nelle città più facilmente raggiungibili in giornata, con particolare attenzione alla città di Roma ed alla possibilità di confrontarsi in essa con la Storia delle Religioni (Vaticano, Moschea, Sinagoga) ma anche con particolare attenzione alla Storia dell'Architettura (es. Roma: Maxxi, Auditorium, aspetti architettonici del Novecento).*
- *In relazione poi al viaggio di istruzione, in questo momento si registra la proposta "Sulle orme di Dante", della prof.ssa Visca, già approvata in Collegio Docenti. Ci si ripropone però di prendere in considerazione ulteriori possibilità successivamente valutabili.*
- *Ci si ripropone comunque di valutare la partecipazione ad attività e progettazioni che possano essere proposte lungo il corso dell'anno.*

Metodologia

Nell'ottica di una didattica sempre più laboratoriale, in cui la dimensione di confronto continuo con i pari e con il docente consente di acquisire e maturare le proprie conoscenze ed abilità, si privilegerà una molteplicità di strategie, tra loro integrate: la lezione frontale, l'attività di laboratorio, la discussione organizzata, l'attività di gruppo, la ricerca personale, l'uso di tecnologie informatiche. Nel contempo, nel pieno rispetto delle singolarità presenti nel gruppo classe si porrà attenzione ad individualizzare gli interventi, tenendo conto della gradualità dei processi di apprendimento e del livello di complessità dei contenuti proposti.

In tale ottica gli strumenti utilizzati, oltre ai libri di testo in possesso degli alunni saranno i diversi sussidi presenti in biblioteca, siano essi testi o prodotti multimediali, ma anche gli spazi della stessa Biblioteca, delle Aule informatiche, dei Laboratori Multimediali, della Biblioteca, così come anche le Palestre o gli spazi esterni all'Istituto.

Strumenti di Osservazione, Verifica e Valutazione

Molteplici sono i fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale. L'azione di verifica in itinere terrà conto dei livelli cognitivi via via raggiunti, ma l'azione di valutazione si porrà quale riferimento anche le Competenze Chiave sopra indicate, che in quanto tali si pongono come trasversali ad ogni disciplina e nel contempo concorrono e consentono la maturazione delle Competenze individuate quali centrali nei percorsi culturali e disciplinari.

Come da delibera del Collegio dei Docenti, l'anno scolastico si dividerà in tre Trimestri.

Tutte le discipline possono svolgere prove oggettive. Ai fini della valutazione, potranno essere utilizzate varie tipologie di prova di verifica:

Griglie di osservazione; Quesiti a scelta multipla; Quesiti a risposta breve; Quesiti a completamento; Questionari; Prove strutturate e semistrutturate; Esercitazioni; Relazioni; Ricerche; Stesura di progetti; Colloqui; Articolo di giornale; Saggio breve.

La valutazione sarà di tipo formativo alla fine di ogni unità didattica e/o modulo, di tipo sommativo alla fine del trimestre. Per la definizione dettagliata dei criteri e degli elementi di valutazione delle singole discipline, si rimanda alla documentazione prodotta nelle riunioni dipartimentali e nelle progettazioni individuali, ma si concorda che in linea generale i seguenti strumenti di verifica saranno utilizzati secondo gli obiettivi da riscontrare:

- test oggettivi (prove strutturate e semistrutturate) saranno funzionali all'accertamento delle conoscenze e della loro comprensione;*
- l'elaborazione di temi e testi diversificati, risoluzioni di problemi, progettazioni, relazioni ed interrogazioni saranno utilizzati per la verifica di competenze (analisi, sintesi, valutazione).*

In linea generale il Consiglio indica la seguente tavola di corrispondenze tra voti e livelli di conoscenze e abilità.

voto	descrittore	giudizio sintetico
9-10	L'allievo rielabora correttamente ed in modo originale i concetti appresi e fatti propri	ottimo
8	L'allievo dimostra di aver appreso gli argomenti in modo consapevole e sa applicarli senza errori	buono
7	L'allievo dimostra di aver appreso gli argomenti ma commette imprecisioni non gravi	discreto
6	L'allievo dimostra di aver compreso le parti essenziali degli argomenti/contenuti commette però alcuni errori anche se non gravi;	sufficiente
5	L'allievo dimostra di non aver acquisito completamente i contenuti .Commette errori di carattere tecnico e rivela lacune	mediocre

	nella comprensione degli argomenti	
4	L'allievo dimostra di non aver studiato a sufficienza e commette gravi errori di carattere tecnico e concettuale	insufficiente
3-2	L'allievo dimostra di non aver acquisito i contenuti in nessuna forma	gravemente insufficiente

Sora, 26 ottobre 2015

Per Il Consiglio di Classe

Il Coordinatore

Prof.ssa Mary Visca